L'**Ensemble Barocco di Napoli** è stato costituito su iniziativa di Tommaso Rossi, Raffaele Di Donna e Marco Vitali e ha esordito il 2 maggio del 2010 in occasione del 350° anniversario della nascita di Alessandro Scarlatti. Da quel momento ha realizzato numerosi programmi incentrati sulla musica del grande compositore, nell'ambito di un vero e proprio progetto di ricerca che ha portato, nel 2012, alla prima realizzazione discografica dell'Ensemble, dedicata all'integrale delle cantate con flauto obbligato di Scarlatti. Nel 2014 è stato pubblicato il secondo cd del gruppo, con le sonate per flauto di Leonardo Leo, in prima registrazione assoluta. L'ensemble si è esibito per Radio3 e nelle ultime stagioni è stato invitato al Festival di Musica Antica di La Valletta (Malta), Ravello Festival, Festival Leonardo Leo di Brindisi e nelle stagioni dell'Opera Giocosa di Savona, Magie Barocche di Catania, A.M.A Calabria Concerti, Istituzione Universitaria di Concerti di Roma, Accademia degli Sfaccendati, Concerti della Normale di Pisa. È stato pubblicato nel 2019 per l'etichetta Sony-Deutsche Harmonia Mundi il progetto *Il Soffio di Partenope,* dedicato alla musica per strumenti a fiato di autori di area napoletana, nell'ambito di un progetto di ricerca in collaborazione con l'Abchordis Ensemble di Basilea. Nel 2021 ha visto la luce il CD con le sonate per flauto di Robert Valentine, dal titolo *Un inglese a Roma*. Nel 2024 il progetto Black Telemann con musiche di Georg Philipp Telemann e Pasquale Corrado, viene ospitato da Associazione Alessandro Scarlatti, Accademia Filarmonica di Messina, A.M.A Calabria, Associazione Siciliana Amici della Musica di Palermo e Istituzione Universitaria dei Concerti di Roma.

Tommaso Rossi si è diplomato in flauto traverso presso il **Conservatorio di Napoli**, sotto la guida di Pasquale Esposito, perfezionandosi in seguito con Mario Ancillotti presso la Scuola di Musica di Fiesole, dove ha conseguito il diploma finale con il massimo dei voti. Ha conseguito il diploma di flauto dolce con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore sotto la guida di Paolo Capirci presso il **Conservatorio di Latina**, perfezionandosi con Pedro Memelsdorff in flauto dolce e con Jesper Christensen in Musica da Camera, presso la **Schola Cantorum Basiliensis**.
È laureato con lode in Lettere moderne presso l'Università **"Federico II" di Napoli**, con una tesi in storia della musica su "Il flauto a Napoli durante il Viceregno austriaco".
Partecipa stabilmente all'attività concertistica e discografica de **I Turchini** di Antonio Florio (oggi **Cappella Neapolitana**) con cui ha inciso per OPUS 111, Naïve, Eloquentia, Dynamic, Glossa e ha suonato in qualità di solista in numerosi Festival Internazionali (Utrecht, Barcellona, Schleswig-Holstein, Siviglia, Brema, Ambronay, Lisbona, Halle, Bruxelles, Città del Messico, Parigi, Il Cairo, Rabat, Madrid, Bergen, Vienna, Bruxelles, Settembre Musica di Torino, Accademia di Santa Cecilia, Amici della Musica di Palermo, Teatro S. Carlo, Associazione A. Scarlatti, GOG, Amici della Musica di Perugia, Festival di Zagabria, Accademia Filarmonica di Verona, Copenaghen Renaissance Festival, Opera di Losanna, Festival di Stresa).
Ha collaborato anche con **Il Complesso Barocco** di **Alan Curtis**, **l'Ensemble Risonanze** di **Carlo Chiarappa**, **Concerto Italiano** di **Rinaldo Alessandrini, Les Talens Lirique di Cristophe Rousset, l'Orchestra di Padova e del Veneto, Accademia di Santa Sofia**.
Nel 2010 ha fondato **l'Ensemble Barocco di Napoli**, con cui ha pubblicato l'integrale delle cantate di Alessandro Scarlatti per soprano, flauti e basso continuo e, nel 2013, e la **prima registrazione assoluta** delle Sonate di **Leonardo Leo** per flauto dolce e basso continuo. Con questo gruppo si è

esibito presso istituzioni come Echi Lontani di Cagliari, Opera Giocosa di Savona, Festival Leonardo Leo, Magie Barocche di Catania, Valletta Early Music Festival, Associazione Scarlatti di Napoli, Ravello Festival, IUC di Roma. Ha registrato con l'Ensemble Dolce e Tempesta i concerti di Nicola Fiorenza per flauto dolce e o per l'etichetta **Stradivarius** le 12 Fantasie a flauto solo di Georg Philipp Telemann. Nel 2019 ha pubblicato per **Sony – Duetsche Harmonia Mundi** il CD Il Soffio di Partenope, dedicato al repertorio napoletano del XVIII secolo per strumenti a fiato.
Si dedica come interprete e organizzatore dal 1997 anche al repertorio contemporaneo. È uno dei soci fondatori e presidente – dal 2000 - dell'**Associazione Dissonanzen** di Napoli. Con L'Ensemble Dissonanzen, organismo di produzione dell'Associazione, ha suonato presso importanti istituzioni musicali italiane ed internazionali (tra cui il Festival di Salisburgo, il Ravenna Festival, il Festival Traiettorie di Parma, il Ravello Festival, il Guggenheim Museum di New York) incidendo per Niccolò, Mode Records, Die Schachtel e organizzando a Napoli decine di eventi dedicati alla musica contemporanea e alla ricerca musicale. Con l'Ensemble Dissonanzen ha collaborato con musicisti quali Evan Parker, Markus Stockhausen, Giancarlo Schiaffini, Gianni Trovalusci, Cristina Zavalloni, Stefano Scodanibbio, Adam Rudolph, Jim Pugliese, Marco Angius, Michel Godard. Compositori quali Alessandra Bellino, Carlo Boccadoro, Claudio Lugo, Vincenzo Palermo, Paolo Marchettini, Claudio Rastelli, Alessandro Solbiati hanno composto opere a lui dedicate.
È stato docente di flauto dolce presso il **Conservatorio di Musica di Cosenza** dove è stato per tre anni (2012-2014) curatore scientifico del progetto internazionale di alta formazione "La Follia", che ha coinvolto i Conservatori de L'Aja, Lisbona, Porto, Riga, Copenaghen, Corfù, Malmoe, Weimar. Dal 2017-18 al 2022-22 ha insegnato flauto dolce presso il **Conservatorio "N. Sala" di Benevento** e dall'anno accademico 2022-23 presso il **Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli**.
Suoi contributi sono apparsi su molte riviste italiane specializzate, tra cui **L'Acropoli** diretta da **Giuseppe Galasso** e **Falaut.**
Dal giugno 2016 è **direttore artistico dell'Associazione "Alessandro Scarlatti"** di Napoli, l'ente concertistico in attività più antico del Mezzogiorno, fondato nel 1918. Dal 2019 è curatore, insieme a Daniela Tortora, della rivista musicologica "I Quaderni della Scarlatti" edita da LIM.